La valutazione degli elementi patrimoniali: valori finanziari e valori economici

Definizione:

La valutazione è l'operazione che nel suo complesso rappresenta la misurazione quantitativo – monetaria del patrimonio aziendale.
Ci troviamo quindi nell'aspetto quantitativo del patrimonio.
Per la valutazione distinguiamo:

1. **Valori finanziari**, sono quelli inerenti a quegli elementi patrimoniali che sono già espressi in moneta si tratta:
    - Valori numerari (valori esistenti in cassa, denaro, conti correnti, crediti e debiti di regolamento);
    - Crediti e debiti di finanziamento;

2. **Valori economici**, sono quelli che riguardano gli elementi patrimoniali che possono essere espressi in termini monetari solo dopo la valutazione soggettiva poiché si tratta in genere di rimanenze di fattori produttivi.

Caratteristiche della valutazione:

- È **soggettiva**, nel senso che si arriva a determinare un valore in base al modo con cui un soggetto interpreta le qualità del bene che sta valutando.
- **Dipende dal momento** in cui viene compiuta tenendo conto dell'andamento dei mercati.
- **Dipende dallo scopo** per il quale viene effettuata.

Criteri di valutazione:

- **Criterio del valore nominale**, dove si valutano i fondi in cassa e nelle banche e i crediti e le cambiali esigibili con certezza.
- **Criterio del presunto valore di realizzo**, dove si vanno a valutare i crediti che non possono essere riscossi interamente. I crediti assumono un valore pari alla somma che si suppone di poter incassare.
- **Criterio del presunto valore di estinzione**, dove si da un valore ai debiti uguale a quello che si suppone di dover corrispondere all'atto di pagamento.
- **Criterio del prezzo corrente**, dove si analizzano beni che si scambiano sul mercato al prezzo adottato per altri beni della stessa specie e qualità in un dato momento.
- **Criterio del presunto valore attuale di scambio**, dove si valuta il bene al valore che in fase di valutazione è possibile scambiare.
- **Criterio del presunto ricavo futuro netto**, dove il bene si valuta al prezzo che si presume di ricavare da una vendita futura al netto dei costi.
- **Criterio del costo storico**, dove il valore del bene è pari al complesso degli oneri sostenuti per acquisto o produzione. Quest'ultimo è il criterio più utilizzato.

(C) 2013 - StudentVille.it - La ripubblicazione senza autorizzazione è vietata